

STATUTO

Art. 1

E' costituita in Cremona l'**Associazione "EMILIO ZANONI" per la ricerca, la documentazione, la divulgazione della storia del socialismo cremonese**

Art. 2

L'Associazione ha sede nella Città di Cremona Via Aquileia, 1.

La sede legale ed operativa dell'Associazione potrà essere ridefinita dal Consiglio Direttivo, secondo le modalità di cui al successivo art. 15.

Art. 3

L'Associazione, che non ha fini di lucro, persegue i seguenti scopi:

- a) la ricerca, la documentazione, la divulgazione della storia del socialismo cremonese, in generale, ed, in particolare, del periodo compreso tra la Liberazione ed i giorni nostri, nel più vasto contesto della ricerca storica afferente la comunità cremonese, le sue istituzioni, i suoi movimenti politici e sociali, i suoi leaders più eminenti
- b) la raccolta e la catalogazione del materiale documentaristico concernente quanto sopra specificato al paragrafo a), allo scopo di costituire, sia attraverso donazioni, da parte di singoli militanti socialisti e delle disciolte sezioni socialiste, sia attraverso depositi e prestiti, da parte di singoli cittadini od enti, un fondo in grado di fornire all'impegno di ricercatori, universitari, operatori culturali e dell'informazione, il necessario materiale storiografico
- c) l'approfondimento del contributo civile fornito dal movimento socialista cremonese alla Liberazione, alla ricostruzione, al ruolo ed alla vita dell'Istituzione Comunale, perno dell'emancipazione dei ceti più deboli e del rafforzamento dei valori etici alla base della comunità civile
- d) il rapporto sinergico con i movimenti politici e le organizzazioni sociali, che si richiamano, nell'attualità, ai valori del socialismo democratico e liberale da essi propugnati, in coerenza con la storia del PSI, rispetto ai quali l'Associazione è tenuta a conservare permanentemente un rapporto di reciproca indipendenza.

Art. 4

Al fine del perseguimento dei propri scopi statuari, l'Associazione:

- 4.1 cura la pubblicazione di periodici, monografie, tesi di laurea, ricerche attinenti al paragrafo a) dell'Art.3
- 4.2 bandisce, con la cadenza che il Consiglio Direttivo delibererà, concorsi per tesi di laurea e ricerche sia a livello di scuola media superiore che a livello post-universitario
- 4.3 promuove incontri, conferenze, seminari, corsi di formazione relativamente sia a quanto specificato nel precedente art.3 sia all'evoluzione del pensiero e della prassi della politica
- 4.4 organizza, anche congiuntamente ad altri soggetti aventi finalità analoghe, manifestazioni e campagne di sensibilizzazione a favore dell'associazionismo politico di massa, sorgente etico-morale delle istituzioni democratiche e liberali, garanzia di espressione nei consessi elettivi del pluralismo politico nella tradizione della cultura europea ed italiana, baluardo contro la deriva populistica, cesaristica e plebiscitaria, pretesa dalle tendenze più esasperate dell'iperliberismo, che postulano la privatizzazione della politica in un rapporto di subalternità della medesima alle logiche del mercato.
- 4.5 stabilisce contatti di collaborazione con Associazioni e/o Fondazioni, i cui fini siano coerenti con i propri (Fondazione Turati, Fondazione Nenni, Fondazione Pertini, Fondazione Craxi), con qualsiasi altro soggetto locale, regionale e nazionale, con le istituzioni comunali e provinciale, tradizionale campo di impegno dell'azione socialista
- 4.6 pone in essere tutte le iniziative concrete, atte a favorire, presso singoli cittadini, organismi privati e pubblici, istituzioni, la raccolta di risorse, che, in aggiunta, alla dotazione iniziale ed annuale del fondatore ed alle quote di adesione ed annuali degli associati, permettano il perseguimento degli scopi statuari
- 4.7 mette a disposizione presso la propria sede, anche con l'ausilio di supporti informatici e telematici, ambiti di raccolta e di consultazione del materiale documentario depositato e catalogato.

Art. 5

Gli associati potranno essere singoli e collettivi. La loro adesione, al di fuori di qualsiasi pregiudiziale, è frutto unicamente della condivisione delle finalità statutarie e dell'accettazione del presente Statuto.

In questo senso, sarà fortemente favorita l'adesione di cittadini, operatori sociali e culturali, studiosi e ricercatori, enti ed associazioni, i cui interessi siano coerenti con l'Associazione.

Le domande di adesione, singola o collettiva, sono sottoposte all'approvazione del Consiglio Direttivo, che delibera in merito a maggioranza qualificata. Gli associati, al momento dell'adesione, si impegnano a sostenere gli scopi statutari ed i programmi di attività, deliberati dall'Assemblea e a non recare, con i loro comportamenti, pregiudizio all'Associazione.

La condizione di associato si perde per libero recesso, per morosità nel pagamento delle quote, per provvedimento assunto dal Consiglio Direttivo, a maggioranza qualificata, di fronte a gravi violazioni dei doveri di associato.

Art. 6

Concorrono al patrimonio finanziario:

I) i contributi dei soci fondatori

II) le quote di adesione ed i contributi annuali degli associati, singoli e collettivi

III) le donazioni ed i lasciti, accettati dal Consiglio Direttivo

Entro il 31 gennaio di ogni anno, in occasione dell'Assemblea ordinaria degli associati, chiamata a definire il programma annuale di attività, il Consiglio Direttivo comunicherà, per la ratifica, le linee del Preventivo e le risultanze del Consuntivo dell'Esercizio precedente. L'Esercizio finanziario inizia il primo gennaio e termina il 31 dicembre.

In caso di scioglimento dell'Associazione il fondo di documentazione verrà conferito all'Archivio di Stato, affinché lo impieghi per una sezione speciale, ed il residuo finanziario verrà devoluto secondo la volontà del Consiglio Direttivo, sentita l'Assemblea.

Art. 7

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli associati
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente
- il Segretario
- il Direttore Scientifico
- il Tesoriere
- il Collegio dei Revisori

Art. 8

L'Assemblea degli associati è convocata in via ordinaria dal Presidente entro il mese di gennaio di ogni anno, ogniqualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno ed un gruppo di associati, pari almeno al 10% di tutti gli associati, ne faccia richiesta al Presidente.

All'Assemblea compete:

8.1 definire gli indirizzi di attività ed i programmi annuali, proposti dal Consiglio Direttivo

8.2 stabilire i regolamenti di consultazione del fondo documentaristico, le modalità dei bandi di concorso per le tesi e le ricerche, gli indirizzi del Comitato Scientifico

8.3 ratificare i documenti finanziari, licenziati dal Consiglio Direttivo, e stabilire l'importo delle quote di adesione e dei conferimenti annuali

8.4 ratificare lo scioglimento dell'Associazione, eventualmente proposto dal Consiglio Direttivo

8.5 eleggere, ogni due anni in occasione dell'Assemblea e a scrutinio segreto (a meno che i presenti unanimi non decidano per acclamazione), un numero di componenti il Consiglio Direttivo pari ad un terzo della totalità dei membri, nonché il Tesoriere ed il Collegio dei Revisori (tre effettivi e due supplenti)

8.6 costituire eventuali gruppi di lavoro e di studio

L'avviso di convocazione, diramato dal Presidente, sarà pubblicato almeno sette giorni prima sulla stampa locale.

L'Assemblea sarà validamente insediata se sarà presente almeno un terzo degli Associati singoli.

Le delibere saranno adottate per alzata di mano (a scrutinio segreto, se riguardanti le persone) e saranno valide con il voto della maggioranza assoluta dei partecipanti.

Art. 9

Il Consiglio Direttivo, composto da un minimo di nove e da un massimo di quindici componenti, di cui un terzo eletti dall'Assemblea e due terzi nominati dai soci fondatori, in essi ricompresi il rappresentante del Comune di Cremona ed il rappresentante della Provincia, che sono membri di diritto, nel caso gli Enti di cui

trattasi aderiscano all'Associazione in qualità di Soci collettivi, ai sensi del precedente art. 5:

9.1 nomina:

- il Segretario
- il Direttore Scientifico ed il Comitato Scientifico
- il Responsabile del fondo documentaristico
- il responsabile del periodico ed il comitato di redazione

9.2 delibera:

- il Bilancio Preventivo ed il Conto Consuntivo da sottoporre alla ratifica dell'Assemblea
- la relazione annuale di attività da sottoporre all'Assemblea
- l'accettazione di lasciti e donazioni
- i bandi di concorso per tesi di laurea e ricerche scolastiche e post-universitarie, nonché la nomina delle relative Commissioni
- l'accettazione delle domande di adesione
- la misura dei contributi di adesione ed annuale degli associati singoli e collettivi
- il provvedimento di decadenza degli associati per i casi di cui al precedente art. 5)
- il conferimento di eventuali incarichi professionali
- la proposta di destinazione dei beni dell'Associazione, da sottoporre all'Assemblea, in caso di scioglimento.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente almeno una volta al trimestre ed ogniqualvolta almeno due componenti ne facciano richiesta.

La convocazione è diramata dal Presidente, in modo da assicurare una tempestiva convocazione.

Le sedute sono valide se partecipa la maggioranza dei componenti. Le delibere vengono adottate a maggioranza dei presenti.

Il Consiglio Direttivo resta in carica due anni.

Art. 10

Il Presidente, indicato dai soci fondatori nell'ambito di una terna, viene eletto dal Consiglio Direttivo.

Sono compiti del Presidente:

- rappresentare legalmente l'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio
- convocare e presiedere le Assemblee e le sedute del Consiglio Direttivo
- a firma congiunta con il Tesoriere, incassare le somme destinate all'Associazione e pagare le spese, deliberate dagli organi, secondo le competenze, aprire posizioni bancarie, dare conto dell'andamento finanziario secondo quanto previsto dal presente Statuto

E' facoltà del Presidente delegare ad uno o più membri del Consiglio Direttivo alcune funzioni, tra cui quelle vicarie ad uno o più Vicepresidenti.

Ai fini di meglio coordinare le proprie funzioni, il Presidente potrà costituire un Ufficio di Presidenza, chiamando a farne parte, oltre che gli eventuali vicepresidenti, il Segretario, il Tesoriere, il Direttore Scientifico, il Direttore del periodico e delle pubblicazioni ed il Responsabile del fondo documentaristico.

Art. 11

Il Segretario è nominato, ai sensi dell'art. 9, dal Consiglio Direttivo.

Provvede a:

- redigere i processi verbali delle sedute, firmandoli congiuntamente al Presidente
- coadiuvare il Presidente, il Consiglio Direttivo ed il Direttore Scientifico, nonché le Commissioni di Concorso e la redazione del periodico.

Art. 12

Il Direttore Scientifico coordina l'attività del Comitato scientifico, attraverso cui l'Associazione definisce gli indirizzi, atti a perseguire gli scopi dell'Associazione con particolare riferimento alla raccolta sistematica, alla catalogazione ed all'archiviazione del materiale documentario costituente il fondo.

Il Direttore Scientifico indirizza, inoltre, le ricerche, le pubblicazioni, i concorsi.

Art. 13

Il Tesoriere cura, a firma congiunta con il Presidente, tutte le operazioni finanziarie, nonché la relativa contabilizzazione, che viene sottoposta al controllo del Collegio dei Revisori, e redige lo schema di rendiconto e di preventivo.

Art. 14

Il Collegio dei Revisori:

- elegge il proprio Presidente
- redige la relazione di trasmissione del Conto Consuntivo e del Bilancio di Previsione
- compie i controlli sulla gestione finanziaria ed amministrativa

Art. 15

Eventuali modifiche al presente Statuto sono adottate a maggioranza almeno dai due terzi del Consiglio Direttivo, sentito il conforme parere dell'Assemblea dei Soci.